



**WWF Italia**  
Riserva Naturale  
Ripa Bianca di Jesi  
Via Zanibelli, 2  
60035 – Jesi

e-mail: [info@riservaripabianca.it](mailto:info@riservaripabianca.it)  
sito: [www.riservaripabianca.it](http://www.riservaripabianca.it)  
Tel. / Fax. 0731 619213  
Cell. 334 6047703

**Gent. Dirigente Scolastico**  
**Gent. Insegnante**

Siamo lieti di inviarLe le proposte didattiche 2015 -16 del **Centro di Educazione Ambientale Sergio Romagnoli**, struttura educativa della **Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi**.

**La preghiamo di diffondere il materiale tra gli insegnanti suoi colleghi e nei plessi afferenti all'istituto comprensivo.**

Le nostre **visite guidate** di mezza o intera giornata negli ambienti caratteristici della Riserva (agricolo, fluviale, lacustre) e l'attività di bird watching nei capanni di avvistamento sul lago, si trasformano in un'esperienza stimolante ed avventurosa attraverso itinerari narranti e attività pratiche e la visita a Ripa Bianca sarà **una giornata da ricordare**.

I nostri **progetti educativi** propongono un supporto ausiliario di personale competente nel corso dell'anno per portare in classe temi che affrontino l'educazione alla sostenibilità attraverso **una metodologia di forte impatto formativo**.

**Biodiversità, fiume e paesaggio fluviale, fauna e flora del nostro territorio, orto e campagna** sono alcune delle parole chiave dei nostri progetti educativi, che troverete in allegato suddivisi per fasce d'età.

Per il 2016 inoltre abbiamo **due interessanti novità** in corso di progettazione

- **Contratto di fiume dei bambini**

Qual'è lo stato del Fiume Esino? Quali accorgimenti bisogna adottare per rendere l'ambiente fluviale più sostenibile? Quest'estate 15 comuni della Vallesina hanno sottoscritto un documento che dà avvio a un percorso partecipato di gestione fluviale. Noi lo vogliamo fare con i bambini delle scuole del nostro territorio: come lo vivono il fiume i bambini? Lo conoscono veramente? Un progetto di sensibilizzazione verso le nuove generazioni, anche loro cittadini attivi del nostro territorio

- **Nuovo sentiero a piedi nudi**

A Ripa bianca, dalla primavera 2016, sarà attivo un sentiero di quasi 200 metri da percorrere interamente a piedi nudi, con giochi sensoriali e motori, per vivere la natura da un punto di vista completamente stravolto, originale e stimolante.

**Per ulteriori informazioni e prenotazioni:**

**Tel. /Fax. 0731 619213 - Cell. 334 6047703**

(tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 13.30)

Grazie e Cordiali saluti

Darina Vitali

*Responsabile CEA Sergio Romagnoli*



WWF Italia

Riserva Naturale  
Ripa Bianca di Jesi  
Via Zanibelli, 2  
60035 – Jesi

e-mail: [info@riservaripabianca.it](mailto:info@riservaripabianca.it)

sito: [www.riservaripabianca.it](http://www.riservaripabianca.it)  
Tel. / Fax. 0731 619213  
Cell. 334 6047703

## PROGETTI EDUCATIVI -CEA Serio Romagnoli SCUOLE DELL'INFANZIA

<b>FORMULA PROGETTI</b>	3 incontri con 3 approcci differenti (conoscenza - esperienza - creatività) Supporto agli insegnanti nel corso dell'anno
<b>COSTO PROGETTI</b>	10 euro a bambino (Ist. Compr. di Jesi - 8 euro a bambino) Il costo comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>tutti i materiali necessari per lo sviluppo del progetto</li> <li>ingresso alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi</li> <li>dispensa per insegnanti</li> </ul>

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LA MAGA GENTILINA E L'ORTO PROFUMATO</b> <b>L'esperienza di un orto biologico a scuola</b>
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	Il CEA "Sergio Romagnoli" propone un ricco e stimolante <b>percorso educativo sul tema dell'orto biologico</b> , secondo il principio del "fare per capire" convinti da sempre che l'attività manuale, il gioco, l'esperienza, la fantasia, siano degli eccezionali veicoli di conoscenza. La presenza di un orto scolastico riveste per il bambino un eccezionale valore educativo, favorendo un legame affettivo tra il bambino e la vita degli altri esseri viventi. Nell'orto inoltre i bambini coltivano inoltre pazienza, cooperazione, curiosità, passione, pace, partecipazione e responsabilità.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approccio sistemico: affrontare un medesimo argomento con strumenti differenti: cognitivi, sensoriali, esperienziali, creativi.</li> <li>Approfondire temi legati al ciclo biologico dell'orto, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto.</li> <li>Creare un rapporto positivo con l'elemento terra</li> <li>Stimolare la trasmissione intergenerazionale dei saperi attraverso l'incontro con i nonni di Ripa Bianca</li> <li>Stimolare rapporti cooperativi</li> <li>Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale.</li> </ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Racconto della maga Gentilina e del suo orto profumato</li> <li>Primo approccio al mondo dell'orto biologico: gli ortaggi, le stagioni, colori e sapori.</li> <li>Giochi sensoriali a tema</li> <li>Percorso sui semi: come sono, dove stanno, tocchiamoli.</li> <li>Realizziamo il nostro semenzaio</li> </ul> <p><b>Secondo incontro : Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Visita agli orti dei nonni e Incontro con i nonni di ripa Bianca : racconti, storie, tradizioni in campagna</li> <li>Giochi nell'"ortiera": i bambini potranno giocare con la terra, sperimentare e conoscere gli attrezzi dell'ortolano.</li> <li>Visita all'"orto dei semplici": un orto antico di erbe medicinali, profumate e colorate.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Terzo incontro: a scuola (2 ore)</b><ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione pratica dell'orto a scuola:</li><li>• Le nostre piante vengono travasate e sistemate nell'orto della scuola.</li><li>• Semina altri semi direttamente nella terra (come ravanelli, insalate...tutte a ciclo breve).</li></ul></li></ul>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>STORIA DI UNA GOCCIOLINA D'ACQUA</b> <b>Giocare e scoprire per imparare l'elemento acqua</b>
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<p>Il CEA "Sergio Romagnoli" propone un ricco e stimolante <b>percorso educativo sul tema dell'elemento acqua</b>, secondo il principio del "fare per capire" convinti da sempre che l'attività manuale, il gioco, l'esperienza, la fantasia, siano degli eccezionali veicoli di conoscenza.</p> <p>Attraverso la mediazione di una narrazione, la gocciolina d'acqua, che si manterrà come filo conduttore degli incontri, i bambini saranno stimolati a conoscere questo elemento così scontato ma così fondamentale: l'acqua. Il percorso partirà dall'importanza dell'acqua nel nostro territorio fino ad arrivare all'importanza dell'acqua per noi stessi.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un percorso che affronta un medesimo argomento con approcci differenti: cognitivi, sensoriali, esperienziali, creativi.</li><li>• Scoperta dell'elemento acqua e della sua importanza.</li><li>• Conoscere gli ambienti legati all'acqua (fiume, lago, stagno) del nostro territorio, animali e piante.</li><li>• Stimolare un rapporto positivo ed emotivo con la natura</li><li>• Stimolare rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale.</li><li>• Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del creare".</li></ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a Ripa Bianca (3 ore) "l'acqua e il nostro territorio"</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Racconto della gocciolina d'acqua</li><li>• Visita all'ambiente fluviale della Riserva attraverso giochi ed animazioni legate all'acqua e a tutti gli elementi ad essa collegati (animali, piante, sassi..)</li><li>• Raccolta dell'argilla sul fiume</li></ul> <p><b>Secondo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Divertiamoci con l'argilla: alla scoperta di questa terra particolare</li><li>• Laboratorio "del fare e del creare" di modellazione dell'argilla</li></ul> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore) "noi e l'acqua"</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'operatore, attraverso giochi, esperimenti e dimostrazioni farà scoprire le proprietà, gli stati e le curiosità legate all'acqua.</li><li>• Noi e l'acqua: l'importanza dell'acqua per la nostra persona</li></ul>
<b>Titolo progetto</b>	<b>L'UCCELLINO TIPPI ARRIVA IN GIARDINO impariamo a conoscere il mondo degli uccelli e le loro esigenze</b>
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<p>Il CEA "Sergio Romagnoli" propone un ricco e stimolante <b>percorso educativo sul tema dell'avifauna del nostro territorio</b>, secondo il principio del "fare per capire" convinti da sempre che l'attività manuale, il gioco, l'esperienza, la</p>



	<p>fantasia, siano degli eccezionali veicoli di conoscenza.</p> <p>Il progetto vuole stimolare la curiosità verso gli uccellini più comuni che frequentano i giardini e i parchi dei nostri centri abitati, per imparare a riconoscerli e a rispettarli.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Far conoscere le principali specie di uccelli del nostro territorio: curiosità, abitudini, caratteristiche.</li><li>● Stimolare un rapporto positivo ed emotivo con la natura</li><li>● Sensibilizzare i bambini rispetto la scomparsa dei siti di nidificazione</li><li>● Coinvolgere i bambini in prima persona nella tutela dell'avifauna locale.</li><li>● Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li><li>● Stimolare l'ascolto, dalla favola ai canti degli uccelli.</li><li>● Sviluppare un percorso che affronta un medesimo argomento con approcci differenti: cognitivi, sensoriali, esperienziali, creativi.</li><li>● Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del creare".</li></ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b> Attraverso il mezzo della favola, del gioco e stimolando l'uso dei 5 sensi i bambini avranno un primo approccio con il mondo dell'avifauna locale ed impareranno curiosità ed abitudini di alcuni uccelli del territorio. Mediante il "laboratorio del fare e del creare" si costruiranno delle mangiatoie che saranno poi collocate in giardino, utilissime per l'avifauna per far fronte all'inverno. Queste mangiatoie daranno inoltre la possibilità ai bambini di osservare dal vivo gli uccellini che verranno a rifocillarsi durante il periodo invernale.</p> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b> Visita agli ambienti caratteristici del nostro territorio e siti di nidificazione dell'avifauna locale: la siepe campestre, il bosco e il laghetto. Attività di bird watching nei capanni di avvistamento sul lago. La metodologia sarà sempre legata al concetto del "fare per capire" utilizzando come mezzi privilegiati la favola, il gioco e l'uso dei 5 sensi.</p> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore)</b> "Laboratorio del fare e del creare" questa volta incentrato sulla realizzazione di un uccellino attraverso la tecnica del collage Consegna del nido "una casa per tippi" da posizionare nel giardino della scuola.</p>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>IL RICCIO GENNARO E I SUOI AMICI</b> <b>Impariamo gli animali del nostro territorio</b>
<b>DESCRIZIONE PROGETTO</b>	<p>Il CEA "Sergio Romagnoli" propone un ricco e stimolante <b>percorso educativo sugli animali selvatici del nostro territorio</b> secondo il principio del "fare per capire" convinti da sempre che l'attività manuale, il gioco, l'esperienza, la fantasia, siano degli eccezionali veicoli di conoscenza.</p> <p>Attraverso la mediazione di una narrazione, che si manterrà come filo conduttore degli incontri, i bambini impareranno abitudini e curiosità dei principali animali selvatici del nostro territorio: la volpe, l'istrice, il riccio, il capriolo ecc..</p>

<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere gli animali selvatici principali del nostro territorio: curiosità, abitudini, caratteristiche.</li> <li>• Stimolare un rapporto positivo ed emotivo con la natura</li> <li>• Sensibilizzare i bambini rispetto la tutela degli animali selvatici</li> <li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li> <li>• Sviluppare un percorso che affronta un medesimo argomento con approcci differenti: cognitivi, sensoriali, esperienziali, creativi.</li> <li>• Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del creare".</li> </ul>
<p><b>FASI DEL PROGETTO</b></p>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Selvatico /domestico, che differenza c'è?</li> <li>• Se io fossi un animale selvatico di cosa avrei bisogno?</li> <li>• Gli animali del nostro territorio, questi sconosciuti!</li> <li>• Tracce di animali</li> <li>• Giochi a tema</li> </ul> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita agli ambienti della Riserva attraverso giochi ed animazioni legate al mondo animale</li> </ul> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio creativo a tema</li> </ul>

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

**0731619213 -3346047703 ( TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 13.30)**



**WWF Italia**  
 Riserva Naturale  
 Ripa Bianca di Jesi  
 Via Zanibelli, 2  
 60035 – Jesi

e-mail: [info@riservaripabianca.it](mailto:info@riservaripabianca.it)  
 sito: [www.riservaripabianca.it](http://www.riservaripabianca.it)  
 Tel. / Fax. 0731 619213  
 Cell. 334 6047703

## PROGETTI EDUCATIVI -CEA Serio Romagnoli SCUOLA PRIMARIA

<b>FORMULA PROGETTI</b>	3 incontri con 3 approcci differenti (conoscenza - esperienza - creatività) Supporto agli insegnanti nel corso dell'anno
<b>COSTO PROGETTI</b>	10 euro a bambino (Ist. Compr. di Jesi - 8 euro a bambino) Il costo comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti i materiali necessari per lo sviluppo del progetto</li> <li>• ingresso alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi</li> <li>• dispensa per insegnanti</li> </ul>

Titolo progetto	<b>A SCUOLA DI NIDI</b> Conosciano i principali uccelli del nostro territorio
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel bambino un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li> <li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li> <li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li> <li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li> <li>• Educare all'attesa e alla pazienza</li> <li>• Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del creare".</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere le principali specie di uccelli del nostro territorio: curiosità, abitudini, caratteristiche.</li> <li>• Far conoscere gli habitat caratteristici di alcune specie di uccelli del nostro territorio</li> <li>• Sensibilizzare i bambini rispetto la scomparsa dei siti di nidificazione</li> <li>• Coinvolgere i bambini in prima persona nella tutela dell'avifauna locale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore) incontro cognitivo</b></p> <p>I bambini avranno un primo approccio con il mondo dell'avifauna locale ed, attraverso piccole animazioni, giochi, osservazioni di reperti naturali ed altre attività connesse, impareranno curiosità ed abitudini di alcuni uccelli del territorio.</p>



	<p>Temi trattati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Morfologia degli uccelli</li><li>- Principali specie di uccelli nel nostro territorio</li><li>- Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei</li><li>- Abitudini dell'avifauna</li><li>- Nidi caratteristici</li><li>- Uccelli comuni e in via d'estinzione</li><li>- Come faccio a riconoscerti? Rudimenti di bird watching</li></ul> <p>Mediante il "laboratorio del fare e del creare" si costruiranno delle mangiatoie che saranno poi collocate in giardino, utilissime per l'avifauna per far fronte all'inverno. Queste mangiatoie daranno inoltre la possibilità ai bambini di osservare dal vivo gli uccellini che verranno a rifocillarsi durante il periodo invernale.</p> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore) incontro esperienziale</b></p> <p>Visita agli ambienti caratteristici del nostro territorio e siti di nidificazione dell'avifauna locale: la siepe campestre, il bosco ripariale e il laghetto. Attività di bird watching nei capanni di avvistamento sul lago.</p> <p>Temi trattati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Viaggi e rotte migratorie</li><li>- Nidificazioni naturali /nidi artificiali</li><li>- Biodiversità - varietà della vita</li><li>- Habitat e animali</li><li>- Problematiche legate alla perdita di habitat</li></ul> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore) incontro creativo</b></p> <p>"Laboratorio del fare e del creare" questa volta incentrato sulla realizzazione di un uccellino attraverso la tecnica del collage. Consegna del nido "una casa per tippi" da posizionare nel giardino della scuola e del "diario del naturalista" per la classe.</p>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LA BIODIVERSITA' NASCOSTA</b> <b>guida nell'affascinante mondo del microcosmo e</b> <b>realizzazione nel giardino scolastico di un'area di rifugio per</b> <b>insetti</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire</li></ul>



	<p>e attraverso il provare per crescere.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li><li>• Educare all'attesa ed alla pazienza.</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al tema della biodiversità</li><li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli insetti e sulla loro importanza nell'ecosistema attraverso differenti strumenti educativi</li><li>• Promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente in cui viviamo</li></ul>
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO E METODOLOGIA</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore) <i>Un microcosmo da scoprire</i></b> Cos'è la biodiversità Il mondo degli artropodi Gli insetti Il giardino degli insetti Attività e giochi a tema</p> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) <i>Incontro esperienziale</i></b> Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i bambini potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli insetti e ai loro cicli biologici nella nuova area didattica dedicata al microcosmo. Laboratorio: realizziamo un semenzaio per il giardino della scuola</p> <p><b>Terzo incontro: "un'area fiorita di rifugio per insetti nel giardino scolastico" (2 ore) <i>Incontro pratico</i></b> Dopo aver realizzato il semenzaio e aver cresciuto le piante, i bambini, aiutati dagli operatori del CEA potranno trapiantarle nel giardino scolastico realizzando così una vera e propria area di rifugio dedicata agli insetti.</p>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ORTO DAPPERTUTTO</b> <b>L'esperienza di un orto biologico a scuola</b>
<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura e il mondo della cultura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come</li></ul>





	<p>componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Promuovere nei soggetti, in quanto attori sociali, competenze utili e necessarie per decidere in situazioni di complessità</li><li>● Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>● Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale.</li><li>● Educare all'attesa ed alla pazienza.</li><li>● Creare un rapporto positivo con l'elemento terra.</li><li>● Stimolare la trasmissione intergenerazionale dei saperi attraverso il coinvolgimento di anziani.</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<p>Il progetto educativo si svilupperà affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto.</li><li>● Ciclo biologico dell'orto</li><li>● Cos'è e come si fa un orto biologico</li><li>● Il compost e i concimi naturali</li><li>● La filiera dell'ortofrutta, la stagionalità dell'orto</li><li>● Cos'è la biodiversità rurale</li><li>● Orto ed alimentazione sana</li><li>● La cucina sostenibile</li></ul>



<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Primo approccio al mondo dell'orto biologico: gli ortaggi, le stagioni, colori e sapori.</li><li>• La filiera dell'ortofrutta</li><li>• Orto ed alimentazione sana</li><li>• Attività ludiche legate agli ortaggi di stagione</li><li>• Laboratorio del buongustaio</li></ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Visita agli orti dei nonni e Incontro con i nonni di ripa Bianca: racconti, storie, tradizioni in campagna</li><li>• Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto e ciclo biologico dell'orto</li><li>• La biodiversità rurale</li><li>• Il compost e i concimi naturali</li><li>• Visita all'"orto dei semplici": un orto antico di erbe medicinali, profumate e colorate.</li><li>• Realizzazione del semenzaio da curare a scuola</li></ul> <p><b>Terzo incontro pratico: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione dell'orto a scuola:</li><li>• Le nostre piante vengono travasate e sistemate nell'orto della scuola.</li><li>• Seminiamo altri semi direttamente nella terra ( come ravanelli, insalate...tutte a ciclo breve).</li><li>• Manutenzione e cura dell'orto</li></ul>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ANIMALI INTORNO A NOI</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo puo' autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li><li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare il tema della biodiversità e degli ecosistemi naturali</li><li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli animali selvatici del nostro territorio e la loro tutela.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzare rispetto al tema degli animali esotici nel nostro territorio e la loro pericolosità rispetto agli ecosistemi minacciati.</li><li>• Promozione di comportamenti responsabili verso la natura</li></ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Selvatico /domestico, che differenza c'è?</li><li>• Se io fossi un animale selvatico di cosa avrei bisogno?</li><li>• Gli animali del nostro territorio, questi sconosciuti!</li><li>• Tracce di animali</li><li>• Giochi a tema</li></ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <p>Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i bambini potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli animali selvatici e ai loro cicli biologici</p> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro con un veterinario che sensibilizzerà i bambini sul tema degli animali esotici e risponderà a tutte le curiosità dei bambini.</li></ul>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>IL FIUME: UN PAESAGGIO D'ACQUA</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li><li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare il concetto di paesaggio, in tutte le sue accezioni</li><li>• Approfondire il tema delle dinamiche fluviali</li><li>• Vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino</li><li>• Affrontare il tema dell'ecosistema fluviale</li><li>• Implementare principi di sostenibilità legati alla salvaguardia degli ambienti fluviali</li></ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cos'è un paesaggio?</li><li>• Geologia e geomorfologia fluviale</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Flora e fauna fluviale</li><li>• Analisi dell'acqua</li><li>• Attività a tema</li></ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino.</li><li>• Raccolta dell'argilla direttamente dall'alveo fluviale</li></ul> <p><b>Terzo incontro ( 2 ore) : incontro creativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Storia ed usi dell'argilla</li><li>• Laboratorio modellazione dell'argilla</li></ul>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

**0731619213 -3346047703 ( TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 13.30)**



**WWF Italia**  
 Riserva Naturale  
 Ripa Bianca di Jesi  
 Via Zanibelli, 2  
 60035 – Jesi

e-mail: [info@riservaripabianca.it](mailto:info@riservaripabianca.it)  
 sito: [www.riservaripabianca.it](http://www.riservaripabianca.it)  
 Tel. / Fax. 0731 619213  
 Cell. 334 6047703

## PROGETTI EDUCATIVI - CEA Sergio Romagnoli SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>FORMULA PROGETTI</b>	3 incontri con 3 approcci differenti (conoscenza - esperienza - creatività) Supporto agli insegnanti nel corso dell'anno
<b>COSTO PROGETTI</b>	10 euro a ragazzo (Ist. Compr. di Jesi - 8 euro a ragazzo) Il costo comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti i materiali necessari per lo sviluppo del progetto</li> <li>• ingresso alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi</li> <li>• dispensa per insegnanti</li> </ul>

Nome progetto	<b>LA NATURA NEL PIATTO</b> <b>L'esperienza di un orto biologico a scuola</b>
<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura e il mondo della cultura.</li> <li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li> <li>• Promuovere nei soggetti, in quanto attori sociali, competenze utili e necessarie per decidere in situazioni di complessità</li> <li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li> <li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale.</li> <li>• Educare all'attesa ed alla pazienza.</li> <li>• Creare un rapporto positivo con l'elemento terra.</li> <li>• Stimolare la trasmissione intergenerazionale dei saperi attraverso il coinvolgimento di anziani.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto.</li> <li>• Ciclo biologico dell'orto</li> <li>• Cos'è e come si fa un orto biologico</li> <li>• Il compost e i concimi naturali</li> <li>• La filiera dell'ortofrutta, la stagionalità dell'orto</li> <li>• Cos'è la biodiversità rurale</li> <li>• Orto ed alimentazione sana</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• La cucina sostenibile</li></ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La filiera dell'ortofrutta</li><li>• La biodiversità rurale</li><li>• I viaggi avventurosi dei semi</li><li>• Orto ed alimentazione sana</li><li>• La spesa sostenibile</li><li>• Realizziamo il nostro semenzaio</li></ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore) - visita all'area didattica agricoltura sostenibile e agli orti biologici del progetto "Il nonno coltiva. Adotta un orto biologico"</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Visita agli orti dei nonni e Incontro con i nonni di ripa Bianca: racconti, storie, tradizioni in campagna</li><li>• Comprensione della complessità ecosistemica in cui si inserisce l'orto e ciclo biologico dell'orto</li><li>• Toccare con mano la biodiversità rurale: siepe campestre, aree selvatiche, stagno, frutteto antico</li><li>• Il compost e i concimi naturali</li><li>• Visita all'"orto dei semplici": un orto antico di erbe medicinali, profumate e colorate.</li></ul> <p><b>Terzo incontro pratico: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione dell'orto a scuola:</li><li>• Le nostre piante vengono travasate e sistemate nell'orto della scuola.</li><li>• Seminiamo altri semi direttamente nella terra ( come ravanelli, insalate...tutte a ciclo breve).</li><li>• Manutenzione e cura dell'orto</li></ul>
<b>Titolo progetto</b>	<b>A SCUOLA DI NIDI</b> <b>Conosciano i principali uccelli del nostro territorio</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo puo' autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li><li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li><li>• Educare all'attesa e alla pazienza</li><li>• Sviluppare abilità manuali attraverso i "laboratori del fare e del</li></ul>



	creare”.
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Far conoscere le principali specie di uccelli del nostro territorio: curiosità, abitudini, caratteristiche.</li><li>• Far conoscere gli habitat caratteristici di alcune specie di uccelli del nostro territorio</li><li>• Sensibilizzare i ragazzi rispetto la scomparsa dei siti di nidificazione</li><li>• Coinvolgere i ragazzi in prima persona nella tutela dell’avifauna locale.</li></ul>
METODOLOGIE	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore) incontro cognitivo</b></p> <p>I ragazzi avranno un primo approccio con il mondo dell’avifauna locale ed, attraverso piccole animazioni, giochi, osservazioni di reperti naturali ed altre attività connesse, impareranno curiosità ed abitudini di alcuni uccelli del territorio.</p> <p>Temi trattati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Morfologia degli uccelli</li><li>- Principali specie di uccelli nel nostro territorio</li><li>- Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei</li><li>- Abitudini dell’avifauna</li><li>- Nidi caratteristici</li><li>- Uccelli comuni e in via d’estinzione</li><li>- Come faccio a riconoscerti? Rudimenti di bird watching</li></ul> <p>Mediante il “laboratorio del fare e del creare” si costruiranno delle mangiatoie che saranno poi collocate in giardino, utilissime per l’avifauna per far fronte all’inverno. Queste mangiatoie daranno inoltre la possibilità ai bambini di osservare dal vivo gli uccellini che verranno a rifocillarsi durante il periodo invernale.</p> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (3 ore) incontro esperienziale</b></p> <p>Visita agli ambienti caratteristici del nostro territorio e siti di nidificazione dell’avifauna locale: la siepe campestre, il bosco ripariale e il laghetto. Attività di bird watching nei capanni di avvistamento sul lago.</p> <p>Temi trattati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Viaggi e rotte migratorie</li><li>- Nidificazioni naturali /nidi artificiali</li><li>- Biodiversità - varietà della vita</li><li>- Habitat e animali</li><li>- Problematiche legate alla perdita di habitat</li></ul> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore) incontro creativo</b></p> <p>I ragazzi saranno impegnati un un laboratorio di falegnameria per la costruzione di nidi artificiali che saranno successivamente posizionati nel giardino della scuola. Consegna del diario del naturalista per osservare nel corso dell’anno le dinamiche intorno ai nidi.</p>



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LA BIODIVERSITA' NASCOSTA</b> <b>guida nell'affascinante mondo del microcosmo e</b> <b>realizzazione nel giardino scolastico di un'area di rifugio per insetti</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li><li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li><li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li><li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li><li>• Educare all'attesa ed alla pazienza.</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al tema della biodiversità</li><li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli insetti e sulla loro importanza nell'ecosistema attraverso differenti strumenti educativi</li><li>• Promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente in cui viviamo</li></ul>
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO E METODOLOGIA</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore) Un microcosmo da scoprire</b> Cos'è la biodiversità Il mondo degli artropodi Gli insetti Il giardino degli insetti Attività e giochi a tema</p> <p><b>Secondo incontro : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)Incontro esperienziale</b> Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli insetti e ai loro cicli biologici nella nuova area didattica dedicata al microcosmo, improvvisandosi entomologi per un giorno Laboratorio: realizziamo un semenzaio per il giardino della scuola</p> <p><b>Terzo incontro: "un'area fiorita di rifugio per insetti nel giardino scolastico" ( 2 ore) Incontro pratico</b> Dopo aver realizzato il semenzaio e aver cresciuto le piante, i bambini, aiutati dagli operatori del CEA potranno trapiantarle nel giardino scolastico realizzando così una vera e propria area di rifugio dedicata</p>



	agli insetti.
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LA FAUNA DEL NOSTRO TERRITORIO E LA SUA SLVAGUARDIA</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li> <li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li> <li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li> <li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare il tema della biodiversità e degli ecosistemi naturali</li> <li>• Sviluppare conoscenza e cultura rispetto al mondo degli animali selvatici del nostro territorio e la loro tutela.</li> <li>• Sensibilizzare rispetto al tema degli animali esotici nel nostro territorio e la loro pericolosità rispetto agli ecosistemi minacciati.</li> <li>• Promozione di comportamenti responsabili verso la natura</li> </ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli habitat degli animali</li> <li>• Autoctono/esotico</li> <li>• Gli animali del nostro territorio, questi sconosciuti!</li> <li>• Tracce di animali</li> <li>• Animali minacciati</li> <li>• Giochi a tema</li> </ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <p>Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta legata al mondo degli animali selvatici e ai loro cicli biologici</p> <p><b>Terzo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con un veterinario che sensibilizzerà i ragazzi sul tema degli animali esotici e risponderà a tutte le curiosità dei bambini.</li> </ul>

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>IL FIUME: UN PAESAGGIO D'ACQUA</b>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un pensiero ecologico, in grado di promuovere nel ragazzo un "pensare per relazioni": che tenga conto delle connessioni e delle dipendenze, che riesca ad interpretare in modo integrato ed interdisciplinare il mondo della natura.</li> <li>• Promuovere un apprendimento integrale: al coinvolgimento dell'intera persona senza limitarsi al semplice messaggio trasmesso dalle parole. Dimensione affettiva e cognitiva come componenti fondamentali e complementari dell'apprendimento che ogni ragazzo può autocostruirsi attraverso il fare per capire e attraverso il provare per crescere.</li> <li>• Educare all'impegno personale e collettivo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi</li> <li>• Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare il concetto di paesaggio, in tutte le sue accezioni</li> <li>• Approfondire il tema delle dinamiche fluviali</li> <li>• Vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino</li> <li>• Affrontare il tema dell'ecosistema fluviale</li> <li>• Implementare principi di sostenibilità legati alla salvaguardia degli ambienti fluviali</li> </ul>
<b>FASI DEL PROGETTO</b>	<p><b>Primo incontro: a scuola (2 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è un paesaggio?</li> <li>• Geologia e geomorfologia fluviale</li> <li>• Flora e fauna fluviale</li> <li>• Analisi dell'acqua</li> <li>• Attività a tema</li> </ul> <p><b>Secondo incontro esperienziale : alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi ( 3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata alla Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi, culla della biodiversità ambientale nel nostro territorio, dove i ragazzi potranno toccare con mano cosa significa varietà ambientale e vivere un'esperienza diretta sul fiume Esino.</li> <li>• Raccolta dell'argilla direttamente dall'alveo fluviale</li> </ul> <p><b>Terzo incontro ( 2 ore) : incontro creativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia ed usi dell'argilla</li> <li>• Laboratorio modellazione dell'argilla</li> </ul>

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

**0731619213 -3346047703 ( TUTTI I GIORNI DALLE 8.30 ALLE 13.30)**